



CITTÀ DI ERCOLANO
(PROVINCIA DI NAPOLI)

CITTÀ DI ERCOLANO
UFFICIO MESSI

Si dichiara che il presente atto
è stato pubblicato all'albo comunale
di questa città dal 18.6.2019
al 03.7.2019 per gg. 15
consecutivi
Il Messo Comunale
[Signature]

E S T R A T T O

dal Registro degli Atti Originali della Giunta Municipale

Deliberazione N. 244

Oggetto: Ordinamento degli Uffici e Servizi della Città di Ercolano approvato con delibera Giunta Comunale n 494 del 28/12/2001 e s.m.i.- Modifiche. I.E.

L'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di giugno alle ore 14,45 , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone.

COMPONENTI	QUALIFICA	PRESENTI
BUONAJUTO CIRO	SINDACO-PRESIDENTE	SI
FIENGO LUIGI	VICESINDACO	SI
DI FIORE GIULIANA	ASSESSORE	SI
DI STASIO IVANA	ASSESSORE	SI
PERONE LUCIO	ASSESSORE	SI
SAULINO CARMELINA	ASSESSORE	SI
PERNA GIAMPIERO	ASSESSORE	SI
BUSIELLO LUCIA	ASSESSORE	SI

Partecipa SEGRETARIO GENERALE del Comune: DOTT. FERDINANDO GUARRACINO .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta numero 248 di cui all'oggetto sulla quale sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I.- del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

LA GIUNTA

- Vista la proposta formulata dall'Amministratore proponente e relativa all'oggetto;
- Dato atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Ritenuto di approvare la proposta di che trattasi, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
- A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta così come formulata dall'Amministratore proponente e relativa all'oggetto allegato A);
- 2) di **modificare** il vigente Ordinamento degli Uffici e dei Servizi mediante l'introduzione del seguente articolo: "Art 218/bis -Obbligo di presenza Dirigenti alle riunioni istituzionali.
 1. I Dirigenti e il Segretario Generale sono tenuti ad assicurare la propria presenza alle riunioni di qualunque natura convocate per ragioni di servizio dal sindaco, dall'Assessore o dal Segretario Generale.
 2. In caso di assenza ingiustificata alle riunioni si applica una penale di € 20,00 per ciascuna assenza; per i ritardi superiori ai quindici minuti si applica una penale di € 20,00; per le assenze che impediscono il disbrigo dell'adempimento o nel caso di assenze a riunioni non suscettibili di rinvio (circostanza appositamente segnalata nell'avviso di convocazione che dovrà essere recapitato almeno cinque giorni prima della data di incontro) si applica una penale di € 50,00 oltre l'attivazione della procedura disciplinare del caso.
 3. L'assenza verrà riportata nel verbale di riunione a cura del verbalizzante e la penale sarà irrogata con decreto del Segretario Generale indirizzato pure all'Ufficio Contabilità del personale per la trattenuta sulle competenze stipendiali.
 4. Sono ammesse solo giustificazioni per motivi di salute debitamente documentate con certificazione medica non essendo ammissibili giustificazioni di altro tipo atteso il largo anticipo con cui viene inviata la convocazione";
- 3) di **modificare** il vigente Ordinamento degli Uffici e dei Servizi all'art. 199 il cui comma 2 viene così sostituito: "L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) competente per le contestazioni di addebito, per l'istruttoria e la conclusione del procedimento disciplinare nei confronti del personale dirigente è individuato nel dirigente del Settore Affari Generali, quale ufficio monocratico e nel caso di avvio di procedimento disciplinare nei confronti di detto dirigente, è competente il Segretario Generale, quale ufficio monocratico";
- 4) di **incaricare** il Dirigente del settore Affari Generali-Servizio Gestione Risorse Umane dell'esecuzione del presente atto ivi compresa la comunicazione all'ANAC circa la soluzione individuata in ordine alla titolarità dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari competente per il personale dirigente;
- 5) di **pubblicare** il presente atto, oltre che all'albo pretorio, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Disposizioni Generali-Atti Generali-Regolamenti";
- 6) di **dichiarare** la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza a provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.



Oggetto: Ordinamento degli Uffici e Servizi della Città di Ercolano approvato con delibera Giunta Comunale n 494 del 28/12/2001 e s.m.i.- Modifiche.

Relazione dell'Ufficio - ISTRUTTORIA E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- la Giunta Comunale con deliberazione n 494 del 28/12/2001 ha approvato l'Ordinamento degli Uffici e Servizi del Comune, successivamente modificato più volte con altrettanti atti giuntali;
- nella conferenza dei dirigenti del 29 aprile 2109 il Segretario Generale, lamentando la frequente assenza non giustificata di dirigenti alle conferenze dei dirigenti o alle conferenze dei servizi, quali organismi collegiali di indirizzo gestionale-organizzativo previsti dal vigente Ordinamento, ha proposto una modifica al detto Ordinamento con l'introduzione di un articolo che disciplini la previsione dell'applicazione di una penale nei confronti dei dirigenti assenti o ritardatari ingiustificati alle riunioni di tutti gli Organismi collegiali concepiti dall'Ordinamento cui è prevista la partecipazione dei dirigenti e del Segretario Comunale;
- la conferenza nella richiamata seduta ha espresso parere favorevole alla modifica proposta;
- la modifica proposta sarà così articolata: Art 218/bis "Obbligo di presenza Dirigenti alle riunioni istituzionali".
 1. I Dirigenti e il Segretario Generale sono tenuti ad assicurare la propria presenza alle riunioni di qualunque natura convocate per ragioni di servizio dal Sindaco, dall'Assessore o dal Segretario Generale.
 2. In caso di assenza ingiustificata alle riunioni si applica una penale di € 20,00 per ciascuna assenza; per i ritardi superiori ai quindici minuti si applica una penale di € 20,00; per le assenze che impediscono il disbrigo dell'adempimento o nel caso di assenze a riunioni non suscettibili di rinvio (circostanza appositamente segnalata nell'avviso di convocazione che dovrà essere recapitato almeno cinque giorni prima della data di incontro) si applica una penale di € 50,00 oltre l'attivazione della procedura disciplinare del caso.
 3. L'assenza verrà riportata nel verbale di riunione a cura del verbalizzante e la penale sarà irrogata con decreto del Segretario Generale indirizzato pure all'Ufficio Contabilità del personale per la trattenuta sulle competenze stipendiali.
 4. Sono ammesse solo giustificazioni per motivi di salute debitamente documentate con certificazione medica non essendo ammissibili giustificazioni di altro tipo atteso il largo anticipo con cui viene inviata la convocazione.

Considerato, inoltre, che:

- a seguito dell'adozione da parte dell'ANAC del PNA anno 2016, l'Autorità aveva chiarito la incompatibilità del RPCT con la titolarità dell'Ufficio Provvedimenti Disciplinari dando per assunto che la locuzione: "il RPCT indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza" evidenziasse competenze diverse attribuite a soggetti diversi tra loro. Invero, l'Autorità si è ripetutamente espressa sull'opportunità di evitare, in via generale, che la figura di RPCT e di Responsabile UPD siano coincidenti stante la necessità di garantire la posizione di indipendenza e di autonomia del RPCT";
- l'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi vigente nel Comune di Ercolano prevede, all'art.199 comma 2,
- che il Segretario Comunale sia responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari nei confronti dei dirigenti, quale Ufficio monocratico;
- lo stesso Segretario Comunale è altresì stato individuato, sin dall'anno 2013, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune;
- di fronte a tale apparente incompatibilità e in ragione del ridotto numero di dirigenti presenti in servizio, nonché della inopportunità di conferire la titolarità di quell'ufficio a un dirigente, il RPCT con nota prot. n. 19439 del 1.4.2019 ha formulato uno specifico quesito all'ANAC;
- con nota prot. n.26880 del 2.4.2019 l'ANAC, premessi i principi generali di cui sopra, ha aggiunto: "Sebbene la presenza in capo allo stesso soggetto delle funzioni di RPCT e la titolarità del potere disciplinare non sia espressamente vietato dalla legge, tuttavia, tenuto conto della preferenza accordata dal legislatore alla tutela del RPCT, si ritiene auspicabile che ogni Amministrazione valuti con molta attenzione, in base alla propria organizzazione, l'opportunità che il RPCT sia il dirigente che si occupa dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, dovendo motivare espressamente in caso di diversa valutazione";
- l'Autorità chiude il parere rimanendo in attesa di conoscere le decisioni assunte dall'Ente;
- alla luce di tale parere, il Segretario Generale, con nota prot.n 21025 del 09/04/2019, pur in assenza di una disposizione normativa impositiva in tal senso, ha reputato opportuno proporre la modifica dell'attuale formulazione dell'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi mediante individuazione del titolare dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, competente per le contestazioni di addebito, per l'istruttoria e la conclusione del procedimento disciplinare nei confronti del personale dirigente, nel dirigente del Settore Affari Generali, quale ufficio monocratico e nel caso di



avvio di procedimento disciplinare nei confronti di detto dirigente, prevedere la competenza del Segretario Generale, quale ufficio monocratico;

- su entrambi i detti argomenti è stata pure investita la conferenza dei dirigenti nella medesima seduta del 29 aprile 2019 la quale, sulla seconda questione, ha rilevato l'opportunità di investire della funzione soggetti esterni;

Rilevato che:

- con mail del 21 maggio 2019, in conseguenza dell'indicazione di cui sopra, il Segretario Generale ha proposto di individuare nel componente esterno del Comitato dei Garanti, le funzioni di titolare dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari nei confronti del personale dirigente, prevedendo le necessarie modifiche al vigente Ordinamento;
- su entrambe le dette proposte di modifica è stato avviato il confronto sindacale previsto dall'art. 5 CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 il quale si è concluso nella seduta del 30 maggio 2019 in cui le OO.SS. intervenute hanno espresso parere favorevole alla prima proposta di modifica (penali nei confronti dei dirigenti ritardatari alle riunioni) nonché un parere contrario all'individuazione di soggetti esterni per lo svolgimento dell'incarico di Ufficio Procedimenti Disciplinari nei confronti dei Dirigenti, proponendo la nomina del dirigente del Settore Affari Generali da sostituire con il Segretario Generale in caso di avvio di azione disciplinare nei suoi confronti, oppure la costituzione di un collegio composto da tre dirigenti con la sostituzione di colui che eventualmente dovesse essere indagato in via disciplinare con altro dirigente;

Ritenuto, nel condividere l'osservazione sindacale formulata, proporre la modifica dell'attuale formulazione dell'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi mediante individuazione del titolare dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, competente per le contestazioni di addebito, per l'istruttoria e la conclusione del procedimento disciplinare nei confronti del personale dirigente, nel dirigente del Settore Affari Generali, quale ufficio monocratico e nel caso di avvio di procedimento disciplinare nei confronti di detto dirigente, prevedere la competenza del Segretario Generale, quale ufficio monocratico;

Attestato:

- che tutto quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità, che l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'ufficio; che l'atto, per quanto noto, non ha come destinatari, in via diretta, parenti o affini di amministratori dell'ente ma dipendenti del Comune; l'atto è stato redatto seguendo l'ordine cronologico e che non è stata possibile adottare la rotazione del R.P. per l'istruttoria per carenza
- d'organico;
- che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

Propone alla Giunta Comunale l'adozione del seguente atto deliberativo:

- 1) di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di modificare il vigente Ordinamento degli Uffici e dei Servizi mediante l'introduzione del seguente articolo: "Art 218/bis -Obbligo di presenza Dirigenti alle riunioni istituzionali.
 1. I Dirigenti e il Segretario Generale sono tenuti ad assicurare la propria presenza alle riunioni di qualunque natura convocate per ragioni di servizio dal sindaco, dall'Assessore o dal Segretario Generale.
 2. In caso di assenza ingiustificata alle riunioni si applica una penale di € 20,00 per ciascuna assenza; per i ritardi superiori ai quindici minuti si applica una penale di € 20,00; per le assenze che impediscono il disbrigo dell'adempimento o nel caso di assenze a riunioni non suscettibili di rinvio (circostanza appositamente segnalata nell'avviso di convocazione che dovrà essere recapitato almeno cinque giorni prima della data di incontro) si applica una penale di € 50,00 oltre l'attivazione della procedura disciplinare del caso.
 3. L'assenza verrà riportata nel verbale di riunione a cura del verbalizzante e la penale sarà irrogata con decreto del Segretario Generale indirizzato pure all'Ufficio Contabilità del personale per la trattenuta sulle competenze stipendiali.
 4. Sono ammesse solo giustificazioni per motivi di salute debitamente documentate con certificazione medica non essendo ammissibili giustificazioni di altro tipo atteso il largo anticipo con cui viene inviata la convocazione";
- 3) di modificare il vigente Ordinamento degli Uffici e dei Servizi all'art. 199 il cui comma 2 viene così sostituito: "L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) competente per le contestazioni di addebito, per l'istruttoria e la conclusione del procedimento disciplinare nei confronti del personale dirigente è individuato nel dirigente del Settore Affari Generali, quale ufficio monocratico e nel caso di avvio di procedimento disciplinare nei confronti di detto dirigente, è competente il Segretario Generale, quale ufficio monocratico".

Ercolano 05.06.2019

Il Dirigente
dr Francesco Zeni



L'ASSESSORE CON DELEGA ALLE RISORSE UMANE

Letta l'istruttoria che precede e fattala propria ai fini della presente alla presente;

Ritenutala meritevole di approvazione;

Visti:

- il D. lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. lgs. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- le disposizioni regolamentari e contrattuali in materia;

PROPONE

alla Giunta Comunale, al fine di rendere maggiormente efficiente il funzionamento di alcuni istituti riguardanti in particolare il personale dirigente, quali la presenza dei dirigenti agli organismi di indirizzo gestionale-organizzativo interni e l'individuazione dell'organismo competente all'adozione dei procedimenti disciplinari nei confronti del personale dirigente, l'adozione del presente atto caratterizzato dal seguente dispositivo:

- 1) di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di modificare il vigente Ordinamento degli Uffici e dei Servizi mediante l'introduzione del seguente articolo: "Art 218/bis -Obbligo di presenza Dirigenti alle riunioni istituzionali.
 1. I Dirigenti e il Segretario Generale sono tenuti ad assicurare la propria presenza alle riunioni di qualunque natura convocate per ragioni di servizio dal sindaco, dall'Assessore o dal Segretario Generale.
 2. In caso di assenza ingiustificata alle riunioni si applica una penale di € 20,00 per ciascuna assenza; per i ritardi superiori ai quindici minuti si applica una penale di € 20,00; per le assenze che impediscono il disbrigo dell'adempimento o nel caso di assenze a riunioni non suscettibili di rinvio (circostanza appositamente segnalata nell'avviso di convocazione che dovrà essere recapitato almeno cinque giorni prima della data di incontro) si applica una penale di € 50,00 oltre l'attivazione della procedura disciplinare del caso.
 3. L'assenza verrà riportata nel verbale di riunione a cura del verbalizzante e la penale sarà irrogata con decreto del Segretario Generale indirizzato pure all'Ufficio Contabilità del personale per la trattenuta sulle competenze stipendiali.
 4. Sono ammesse solo giustificazioni per motivi di salute debitamente documentate con certificazione medica non essendo ammissibili giustificazioni di altro tipo, atteso il largo anticipo con cui viene inviata la convocazione";
- 3) di modificare il vigente Ordinamento degli Uffici e dei Servizi all'art. 199 il cui comma 2 viene così sostituito: "L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) competente per le contestazioni di addebito, per l'istruttoria e la conclusione del procedimento disciplinare nei confronti del personale dirigente è individuato nel dirigente del Settore Affari Generali, quale ufficio monocratico e nel caso di avvio di procedimento disciplinare nei confronti di detto dirigente, è competente il Segretario Generale, quale ufficio monocratico";
- 4) di incaricare il Dirigente del settore Affari Generali-Servizio Gestione Risorse Umane dell'esecuzione del presente atto ivi compresa la comunicazione all'ANAC circa la soluzione individuata in ordine alla titolarità dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari competente per il personale dirigente;
- 5) di pubblicare il presente atto, oltre che all'albo pretorio, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Disposizioni Generali-Atti Generali-Regolamenti";
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Amministratore proponente
L'Assessore
dr Luigi Fiengo



Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, I° comma D.Lgs. n. 267/2000)

FAVORABILE

Data 05.06.2019

[Signature]
Il Dirigente
Dr. Francesca Zenti

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, I° comma D.Lgs. n. 267/2000)

Data

Il Dirigente

Parere di conformità - Ex art. 51 comma 2° Statuto Comunale.

Favorevole

Data

06/06/2019

[Signature]
Il Segretario Generale
IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Ferdinando Guarracino)

IL SINDACO
F.to Avv. Ciro Buonajuto



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Ferdinando Guarracino

AFFISSIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15(quindici) giorni consecutivi.

Ercolano 18 GIU. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo
F.to Salvatore Scarpati

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano (NA)

dal 18 GIU. 2019 al 03 LUG 2019

Ercolano 05 LUG 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Amministrativo

Cira Cozzolino

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che della deliberazione del presente atto è stata data comunicazione ai Capigruppi Cconsiliari

il 18 GIU. 2019 con nota prot. n. 378/13 (Art. 125 D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

Ercolano 18 GIU. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Amministrativo

Salvatore Scarpati

☐ Immediata eseguibilità - Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, decorsi 10 (dieci) dalla pubblicazione.

Ercolano _____

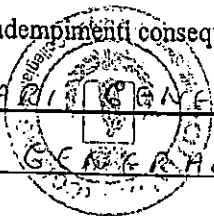
IL SEGRETARIO GENERALE

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici:

DIRETTORE AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE
SEGRETARIO GENERALE

Ercolano 18 GIU. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo
F.to Salvatore Scarpati

☒ Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ercolano 18 GIU. 2019



L'Istruttore Amministrativo
IL SEGRETARIO GENERALE
Salvatore Scarpati